



Decreto Dirigenziale n. 116 del 18/04/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA- PIANO TRIENNALE 2015/2017 - COSTITUZIONE TEAM DI PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

- che con Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03 marzo 2015 definisce le modalità di attuazione della norma citata, in conformità anche ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, perfetta ai sensi di legge, sono stati approvati i criteri generali per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016, 2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

- che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, tra l'altro, di demandare, in seno al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, gli atti di evidenza pubblica, ai fini della sua attuazione, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

- che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, altresì, di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la trasmissione del Piano regionale al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale del 23/01/2015;

- che con decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 a firma del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili è stato approvato l'Avviso per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica;

- che con decreto dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 si è preso atto dell'elenco graduato delle domande pervenute, quale Piano Triennale 2015/2017 per gli interventi di edilizia scolastica;

- che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015/2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali trasmessi;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015, perfetta ai sensi di legge, è stato approvato di procedere, alla contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti SpA che ha stipulato un contratto di provvista con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito alle Regioni per gli interventi del piano di edilizia scolastica;

- che con la citata deliberazione si è preso atto dello schema tipo di contratto con provvista della Banca Europea degli Investimenti, sul quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato il proprio nulla osta in data 12/11/2015;

- che con la stessa deliberazione si è autorizzato, in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del contratto di prestito, con la Cassa Depositi e Prestiti SpA relativamente al prestito trentennale con oneri

a carico dello Stato dal 2015 al 2044 sulla base del contributo annuale pari ad € 4.055.933,69 assegnato alla Regione Campania con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160 e con le modalità espressamente individuate nel contratto di prestito allegato;

- che si è di autorizzato, altresì, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a porre in essere tutti gli adempimenti o prescrizioni tecnico-procedurali di dettaglio necessari alla sottoscrizione del contratto di prestito in argomento, unitamente a tutte le modifiche non sostanziali che si rendono necessarie in sede di stipula;

- che con la predetta deliberazione n. 807 del 23/12/2015 si è disposto di demandare al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione della convenzione da sottoscrivere con gli EE. LL. beneficiari, dopo la stipula del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;

- che il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA con provvista presso la Banca Europea degli Investimenti, è stato stipulato in data 29/12/2015, numero di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1, alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, per euro 91.765.500,00;

- che con il citato contratto di mutuo la Regione Campania ha assunto a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e per tutta la durata del finanziamento precisi obblighi nei confronti dell'Istituto mutuante;

- che, in particolare, la Regione Campania si è impegnata a far sì che i progetti siano realizzati dagli Enti Locali beneficiari integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica, allegata al Contratto di Progetto;

- che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015 è stata approvata la convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti;

PRESO ATTO

- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. AOODGEFID/4210 del 29/02/2016 ha inviato alle Regioni le linee guida con le indicazioni operative per la gestione delle procedure di finanziamento;

- che con le citate Linee Guida si richiama l'attenzione delle Regioni al rispetto degli obblighi assunti ed all'osservanza degli stessi ed in particolare:

- ⬆ verificare che gli interventi ammessi a finanziamento siano realizzati integralmente e nel rispetto del relativo cronoprogramma;
- ⬆ verificare che gli enti locali tengano una contabilità che consenta di individuare chiaramente le operazioni relative al finanziamento dei Progetti e che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto, ai sensi del DPR 207/2010 e s.m.i., garantendo il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ⬆ controllare che le somme derivanti dal mutuo vengano destinate esclusivamente alla realizzazione dei Progetti ammessi al presente finanziamento;
- ⬆ favorire con gli enti locali l'effettuazione di eventuali visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei Progetti da parte di persone designate dalla BEI, nonché tutte le verifiche che essi riterranno opportune, agevolando il loro compito;
- ⬆ controllare che i lavori, servizi o forniture facenti parte del progetto finanziato siano stati appaltati nel rispetto del Codice dei Contratti e delle direttive europee in materia;
- ⬆ controllare che gli enti beneficiari dei finanziamenti mantengano la gestione e il possesso delle strutture e degli edifici costituenti ciascun Progetto, assicurando la loro continua utilizzazione originaria;
- ⬆ controllare che i progetti da realizzare mantengano in essere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Progetto;
- ⬆ controllare che i progetti siano approvati e realizzati in conformità alla normativa di rispetto dell'Ambiente;
- ⬆ controllare che i lavori siano realizzati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e svolti nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, provvedendo alla revoca qualora emergano irregolarità in merito alla normativa vigente;

- ↑ informare il Ministero di eventuali notizie di reato di cui vengano a conoscenza relative a progetti destinatari del finanziamento che possano compromettere le operazioni e avere rilevanza mediatica;
- ↑ adottare e comunicare al Ministero eventuali misure disposte nei confronti degli enti locali interessati da procedimenti giudiziari relativi a progetti finanziati con il presente programma;
- ↑ impegnarsi a comunicare al Ministero eventuali e indispensabili modifiche al progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;
- ↑ fornire al Ministero e alla Struttura di Missione, ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione dei Progetti, della documentazione e dei siti;
- ↑ controllare e validare l'implementazione da parte dell'ente locale dei dati nel sistema informativo di monitoraggio denominato GIES, messo a disposizione dal Ministero;
- ↑ controllare che ogni ente locale detenga la documentazione di progetto necessaria e che la stessa sia resa visibile in caso di controlli disposti dalla BEI o a livello nazionale;
- ↑ verificare il Quadro Tecnico Economico rimodulato *post* gara e procedere alla convalida dello stesso;
- ↑ validare le richieste di pagamento degli enti locali, inoltrando alla Cassa Depositi e Prestiti l'apposito modulo G con indicazione della percentuale di avanzamento del progetto, che risulta già precompilato dal sistema e scaricabile dallo stesso.

CONSIDERATO

- che si rende necessario, ai fini della realizzazione del Programma e della gestione delle procedure di finanziamento, costituire un TEAM di progetto deputato a svolgere i compiti previsti nelle Linee Guida ministeriali;
- che i compiti da svolgere richiedono l'apporto di competenze diversificate di tipo tecnico, amministrativo procedurale, in materia di controlli;
- che le attività finalizzate all'attuazione degli interventi inseriti nella Programmazione triennale 2015/2017 per la Regione Campania si sono avvalse finora del contributo della Task Force Edilizia Scolastica che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha costituito nell'ambito della cooperazione interistituzionale rafforzata;
- che la Direzione Generale LL.PP. a richiesta della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ha comunicato con nota prot.n. 2015.0566738 del 17/08/2015 i nominativi dei funzionari da coinvolgere nelle attività di controllo e precisamente Ing. Marano Orlando, Arch. D'Angelo Giancarlo e Arch. Izzo Gaetano;

RITENUTO

- che si possa costituire un apposito TEAM di progetto, che opererà presso la UOD n. 02 Istruzione composto dai seguenti funzionari regionali:

- ↑ Arch. OLIVA Francesco UOD 02 Istruzione;
- ↑ Sig. ANDREOZZI Paolo UOD 02 Istruzione;
- ↑ Sig. MODICA Pompilio UOD 02 Istruzione;
- ↑ Sig. RUSSO Corrado UOD 02 Istruzione;
- ↑ Ing. MARANO Orlando Genio Civile di Avellino;
- ↑ Arch. D'ANGELO Giancarlo Genio Civile di Salerno;
- ↑ Arch. IZZO Gaetano Genio Civile di Salerno;

coordinati dall' Arch. OLIVA Francesco;

- di dover specificare che ai componenti del TEAM non sono dovuti compensi, fatta salva la corresponsione delle indennità di trasferta, laddove dovute;
- che il TEAM potrà usufruire del supporto consulenziale e metodologico dei seguenti tecnici messi a disposizione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito della Task Force Edilizia Scolastica:
Ing. IACOBUCCI Francesco;
Ing. COPPOLA Giuseppe;
Ing. CIOFFI Pasquale;
Arch. LIETO Vittorio;
- che si possa prevedere che il TEAM si doti di apposita pista procedurale di controllo;

VISTI

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'art. 1, comma 160, della legge 13/luglio 20145, n.107;
- l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- la sentenza 27/04/2010, n. 1042 del TAR di Firenze, sezione 1;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015;
- il Contratto di mutuo stipulato tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA in data 29/12/2015 con n. di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/06/2014;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 02 Istruzione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

D E C R E T A

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

- ai fini della realizzazione del Programma e della gestione delle procedure di finanziamento, costituire un TEAM di progetto deputato a svolgere i compiti previsti nelle Linee Guida ministeriali;
- di costituire un apposito TEAM di progetto che opererà presso la UOD n. 02 Istruzione composto dai seguenti funzionari regionali:

↑ Arch. OLIVA Francesco	UOD 02 Istruzione;
↑ Sig. ANDREOZZI Paolo	UOD 02 Istruzione;
↑ Sig. MODICA Pompilio	UOD 02 Istruzione;
↑ Sig. RUSSO Corrado	UOD 02 Istruzione;
↑ Ing. MARANO Orlando	Genio Civile di Avellino;
↑ Arch. D'ANGELO Giancarlo	Genio Civile di Salerno;
↑ Arch. IZZO Gaetano	Genio Civile di Salerno;
- coordinati dall' Arch. OLIVA Francesco;
- di specificare che ai componenti del TEAM non sono dovuti compensi, fatta salva la corresponsione delle indennità di trasferta, laddove dovute;
- che il TEAM potrà usufruire del supporto consulenziale e metodologico dei seguenti tecnici messi a disposizione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito della Task Force Edilizia Scolastica:
Ing. IACOBUCCI Francesco;
Ing. COPPOLA Giuseppe;
Ing. CIOFFI Pasquale;

Arch. LIETO Vittorio;

- di stabilire che il TEAM si doti di apposita pista procedurale di controllo;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - alla UOD 08 – Servizio Sismico - alla UOD 02 – Istruzione, all'Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione, nonché all'Agenzia per la Coesione Territoriale di Roma,;

Prof. Antonio Oddati